RegioneLombardia

DECRETO N. 13919 Del 08/10/2025

Identificativo Atto n. 1054

DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

Oggetto

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A FONDO PERDUTO IN CONTO CAPITALE PER LA MESSA IN SICUREZZA, RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PUBBLICI ESISTENTI SUL TERRITORIO LOMBARDO (BANDO IMPIANTI SPORTIVI 2025) – AGGIORNAMENTO DEI TERMINI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

L'atto si compone di_____pagine di cui

_____ pagine di allegati parte integrante

RegioneLombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

IMPIANTI SPORTIVI E INFRASTRUTTURE E PROFESSIONI SPORTIVE DELLA MONTAGNA

RICHIAMATI integralmente:
- D.g.r. n. XII/3981 del 3 marzo 2025 che ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo ("Bando impianti sportivi 2025");
- il decreto n. 6039 del 30/4/2025 con il quale è stato approvato il "Bando per l'assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo (bando impianti sportivi 2025)", in attuazione dei criteri sopra citati;
- il successivo decreto n. 7461 del 28/05/2025 con il quale è stata approvata una rettifica parziale, limitatamente alla formula per il calcolo relativo alla determinazione del punteggio di cui al criterio 1 (Quota di Cofinanziamento Contributo richiesto - punteggio max 20) dell'allegato 1 del Bando "Modalità valutazione criteri e documenti richiesti";

VISTO che il Bando approvato stabilisce, al punto C.2 (Istruttoria):
- l'istruttoria di ammissibilità formale e tecnica delle istanze presentate per entrambe le linee di intervento verrà effettuata da Regione Lombardia;
- la valutazione delle domande in ordine di data di invio al protocollo, a condizione di rispettare i requisiti minimi di ammissibilità riportati nel paragrafo C.2.a;
- l'effettuazione, a seguito del superamento dell'istruttoria formale delle domande, dell'istruttoria tecnica della domanda presentata, ai fini della valutazione di merito, a cura di un Nucleo di Valutazione interdirezionale;

CONSIDERATO inoltre che, sempre al punto C.2, il Bando:
1) stabilisce i tempi del processo istruttorio, per entrambe le linee di intervento L1 "piccoli interventi" ed L2 "grandi interventi":
   - Entro il 31/10/2025: approvazione delle risultanze dell'istruttoria da parte di Regione Lombardia (fatto salvo quanto stabilito nell'art. C.3.d per i casi di integrazione documentale), con l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, degli importi assegnabili e dei soggetti non ammessi
   - Entro il 15/11/2025: accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari;
   - Entro il 30/11/2025: approvazione della graduatoria definitiva, con l'impegno e l'erogazione della prima quota di contributo ai soggetti beneficiari;
2) prevede, al punto C.2.c, la possibilità per Regione Lombardia, nel corso dell'istruttoria di ammissibilità formale e tecnica–economica delle domande presentate, di richiedere integrazione della documentazione incompleta ovvero eventuali chiarimenti riguardanti la documentazione presentata dal soggetto richiedente, ritenuta utile ai fini dell'esame delle dichiarazioni presentate;

3) fissa, al punto C.3, le modalità ed i tempi di erogazione dell'agevolazione per entrambe le linee di intervento L1 "piccoli interventi" ed L2 "grandi interventi":
   - Entro il 30/07/2026: inizio dei lavori per gli interventi finanziati;
   - Entro il 30/06/2027: raggiungimento del 60% delle spese ritenute ammissibili da Regione Lombardia previste dal quadro economico dell'intervento;
   - Entro il 30/10/2027: fine dei lavori;
   - Entro il 31/12/2027: presentazione della rendicontazione finale;

CONSIDERATO che, alla data di chiusura dello Sportello per la presentazione delle domande (ore 12.00 del 15/07/2025) sono pervenute complessivamente n. 475 domande, pari ad una richiesta complessiva di contributo regionale stimata di oltre 180.000.000,00 e per un valore di progetti presentati pari a circa 395.000.000,00 Euro (a fronte della dotazione finanziaria complessiva del Bando di 30.000.000,00 € di contributo regionale), di cui:
- n. 206 riferiti alla Linea di intervento L1 "piccoli interventi" (contributo minimo e massimo regionale pari, rispettivamente a 70.000,00 e 300.000,00 Euro);
- n. 269 riferiti alla Linea di Intervento L2 "grandi interventi" (contributo minimo e massimo regionale pari, rispettivamente, a 300.001,00 e 700.000,00 Euro);

PRESO ATTO che con Decreto n. 10607 del 24/07/2025 è stato costituito il Nucleo di Valutazione a valere sul "Bando impianti sportivi 2025 - assegnazione di contributi regionali a fondo perduto in conto capitale per la messa in sicurezza, riqualificazione e valorizzazione degli impianti sportivi pubblici esistenti sul territorio lombardo", costituito da funzionari della D.C. Programmazione e Relazioni Esterne – U.O. Sport e Giovani, della D.C. Programmazione e Relazioni Esterne – Struttura Programmazione Negoziata, della D.G. Enti Locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica e della D.G. Ambiente e Clima, presieduto dal direttore dal Direttore DFS Sport e Giovani;

PRESO ATTO dei seguenti elementi emersi nell'attuazione del Bando:
- il numero elevato di domande pervenute;
- la necessità di richiedere, nel rispetto dei limiti stabiliti dal Bando ed in osservanza alle tempistiche in esso pure stabiliti per la risposta (Punto C.2.c), numerose integrazioni documentali, sia nel corso dell'istruttoria formale che tecnica -economica delle domande presentate, allo scopo di favorire la più ampia partecipazione all'iniziativa dei soggetti interessati e consolidare un significativo parco progetti a livello regionale, anche nel caso di ulteriori e successivi nuovi finanziamenti della misura;
- un prolungamento della tempistica necessaria per la valutazione tecnica progetti degli interventi da parte del Nucleo di Valutazione costituito, a seguito del superamento dell'istruttoria formale;

CONSIDERATA quindi la necessità, in relazione a quanto sopra specificato, di aggiornare le modalità ed i tempi per giungere alla conclusione del procedimento istruttorio, di cui al Punto C.2 del Bando, anche per consentire l'impegno e l'erogazione delle risorse stanziate sul Bilancio regionale sull'anno 2025, come di seguito proposto:
- di valutare le domande in ordine di data di invio al protocollo, a partire da quelle pervenute sulla Linea L1 per poi proseguire, una volta completato l'esame di tale Linea, con le domande

pervenute sulla Linea 2, a condizione di rispettare i requisiti minimi di ammissibilità riportati nel paragrafo C.2.a;

- di stabilire che, nel caso di non superamento dell'istruttoria formale delle domande, anche a seguito di mancata integrazione documentale ovvero di mancata risposta alla richiesta inviata, Regione Lombardia provvederà a comunicare al soggetto richiedente, attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, la non ammissibilità della domanda a contributo regionale;
- di aggiornare la tempistica dell'istruttoria, per le domande presentate sulla linea L1 "piccoli interventi", come di seguito:

Entro il 14/11/2025	Entro il 21/11/2025	Entro il 25/11/2025
approvazione delle risultanze dell'istruttoria con l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, degli importi assegnabili e dei soggetti non ammessi	accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari	approvazione della graduatoria definitiva, impegno ed erogazione della prima quota di contributo

- di aggiornare la tempistica dell'istruttoria, per le domande presentate sulla linea L2 "grandi interventi", come di seguito:

Entro il 20/03/2026	Entro il 27/03/2026	Entro il 03/04/2026
approvazione delle risultanze dell'istruttoria con l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, degli importi assegnabili e dei soggetti non ammessi	accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari	approvazione della graduatoria definitiva, impegno ed erogazione della prima quota di contributo

RITENUTO, quindi, in tale contesto, di dover adottare un provvedimento che aggiorni i tempi del processo istruttorio per addivenire alla approvazione delle graduatorie definitive, differentemente modulato in relazione alla Linea di intervento prescelta, che consenta l'impegno e l'erogazione delle risorse stanziate sul Bilancio regionale sull'anno 2025, ed una migliore programmazione delle risorse stanziate sugli anni successivi, anche per la copertura finanziaria per la parte eccedente il contributo regionale;

RICHIAMATI le comunicazioni intercorsi tra Regione Lombardia ed ICSC sulla possibilità per i Comuni che hanno fatto domanda sul Bando Impianti Sportivi 2025, di richiedere comunque ad ICSC il finanziamento pari al 100% del quadro economico e di estinguere parzialmente il finanziamento, senza penale, per la quota pari al contributo riconosciuto dalla Regione Lombardia, nel caso i Comuni risultassero assegnatari del contributo regionale;

RegioneLombardia

PRESO ATTO che la restante parte del bando Impianti Sportivi 2025 - allegato A del predetto Decreto n. 6039/2025, viene integralmente confermata in tutti i suoi elementi, ed in particolare le modalità ed i tempi dell'erogazione dell'agevolazione (Punto C.3) per quanto riguarda la Linea L1, e rimandando ad eventuali e successivi provvedimenti, in esito alle conclusioni del processo istruttorio, un eventuale aggiornamento delle scadenze per quanto riguarda la Linea L2;

VISTA la legge n. 241/1990 che, all'art.12, recita: "La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi";

VISTO l'art. 8 della l.r.1/2012, ove è disposto che, qualora non siano già stabiliti da leggi o regolamenti, i criteri e le modalità da osservarsi nei singoli provvedimenti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati, sono predeterminati, con apposito provvedimento da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale;

VISTA la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e le successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

VISTA la l.r. 20/2008 in materia di organizzazione e personale nonché i provvedimenti organizzativi della XII legislatura con particolare riferimento alla D.g.r. n. XII/628 del 13/07/2023 ed alla D.g.r. n. XII/ 3890 del 10/02/2025;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze dell'Unità Organizzativa Impianti sportivi e infrastrutture e professioni sportive della montagna, così come individuate dai provvedimenti organizzativi citati;

RAVVISATO di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

Per le motivazioni sopra espresse,

DECRETA

1. di aggiornare le modalità ed i tempi per la conclusione del procedimento istruttorio, di cui al Punto C.2 del Bando "Impianti Sportivi 2025", come specificato ai successivi punti;

2. di stabilire che le domande presentate saranno valutate in ordine di data di invio al protocollo, a partire da quelle pervenute sulla Linea L1 per poi proseguire, una volta completato l'esame di tale Linea, con le domande pervenute sulla Linea 2, a condizione di rispettare i requisiti minimi di ammissibilità riportati nel paragrafo C.2.a;

3. di stabilire che, nel caso di non superamento dell'istruttoria formale delle domande, anche a seguito di mancata integrazione documentale ovvero di mancata risposta alla richiesta inviata, (Punto C.2.c del Bando), Regione Lombardia provvederà a comunicare al soggetto richiedente, attraverso la piattaforma Bandi e Servizi, la non ammissibilità della domanda a contributo regionale;

4. di aggiornare i tempi del processo istruttorio per le domande presentate sulla linea L1 "piccoli interventi", come di seguito:

Entro il 14/11/2025	Entro il 21/11/2025	Entro il 25/11/2025
approvazione delle risultanze dell'istruttoria con l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, degli importi assegnabili e dei soggetti non ammessi	accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari	approvazione della graduatoria definitiva, impegno ed erogazione della prima quota di contributo

5. di aggiornare i tempi del processo istruttorio per le domande presentate sulla linea L2 "grandi interventi", come di seguito:

Entro il 20/03/2026	Entro il 27/03/2026	Entro il 03/04/2026
approvazione delle risultanze dell'istruttoria con l'individuazione dei soggetti ammessi a contributo, degli importi assegnabili e dei soggetti non ammessi	accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari	approvazione della graduatoria definitiva, impegno ed erogazione della prima quota di contributo

6. di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nell'allegato A del decreto n. 6039 del 30/04/2025, con particolare riferimento alle modalità ed ai tempi dell'erogazione dell'agevolazione (Punto C.3) per quanto riguarda la Linea L1, rimandando ad eventuali e successivi provvedimenti, in esito alle conclusioni del processo istruttorio, un eventuale aggiornamento delle scadenze per quanto riguarda la Linea L2;
7. di prendere atto che, in considerazione dei tempi previsti per l'istruttoria e per l'erogazione dei contributi riferiti alla Linea 1 (piccoli interventi) e alla Linea 2 (grandi interventi), i Comuni che hanno fatto domanda sul Bando Impianti Sportivi 2025, , potranno richiedere immediatamente ad ICSC il finanziamento pari al 100% del quadro economico e che, qualora i Comuni risultassero assegnatari dei contributi regionali, ICSC permetterà di estinguere parzialmente il finanziamento, senza penale, per la quota pari al contributo riconosciuto dalla Regione Lombardia;

RegioneLombardia

8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale Bandi e Servizi.
9. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

Il Dirigente
LUCA AMBROGIO VAGHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.